

segretario comunale (attualmente fissati entrambi per i primi giorni del prossimo settembre) corra un periodo almeno di un mese, e ciò per dar modo agli ex-combattenti di procurarsi, nell'esame di scuole medie, il titolo di ammissione a quello di segretario comunale: titolo che deve essere presentato venti giorni prima dell'esame ».

RISPOSTA. — « Gli esami per il conseguimento della patente di segretario comunale sono stati fissati, con decreto ministeriale del 20 maggio ultimo scorso, per i giorni 1, 2 e 3 del prossimo mese di settembre in seguito alle vive premure pervenute al Ministero da ogni parte e particolarmente dagli smobilitati, i quali chiedevano di essere posti in grado di munirsi del titolo prescritto per aspirare alla nomina nei posti disponibili presso gli Enti locali. Analoghe insistenze sono state fatte anche dalle Amministrazioni comunali, le quali, per l'attuale scarsezza di segretari comunali, non trovano modo di provvedere alla sistemazione degli uffici che in gran parte sono ora affidati ad avventizi.

« Poichè un rinvio degli esami già fissati aggraverebbe una tale situazione, con notevole pregiudizio anche delle Amministrazioni comunali, non sembra sia il caso, per quanto riguarda questo Ministero, di aderire alla richiesta fatta dagli onorevoli interroganti.

« Il sottosegretario di Stato

« CORRADINI ».

Bignami. — *Al ministro del tesoro.* — « Per sapere se non creda opportuno di dare disposizioni per la sollecita liquidazione della pensione a Zetti Giovanni, padre del defunto militare Francesco di Somaglia (Milano): della relativa pratica il sottosegretario di Stato per l'assistenza militare e le pensioni di guerra, con lettera, n. 4858, del giugno 1920, dava al sottoscritto l'informazione che si attendeva da quel municipio i necessari atti di stato civile, nonchè alcune informazioni circa le cause del decesso, mentre detti documenti vennero trasmessi, per ben due volte in piego raccomandato da quel municipio e, circa la causa della morte, risulta chiaramente dall'atto di stato civile, essere avvenuta in causa di combattimento ».

RISPOSTA. — « A favore del signor Zetti Giovanni, padre del defunto militare Francesco, da Somaglia (Milano), è stata già liquidata la pensione di annue lire 630, con decorrenza dal 30 novembre 1918.

« Si sono date disposizioni per l'immediato rilascio del relativo libretto.

« Il sottosegretario di Stato
per l'assistenza militare e le pensioni di guerra

« BIANCHI VINCENZO ».

Buonocore. — *Al presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno.* — « Sullo stato della pratica per la costruzione dell'acquedotto sussidiario per Napoli e sulla necessità di una pronta soluzione ».

RISPOSTA. — « La Commissione speciale nominata da questo Ministero in esecuzione del decreto-legge 27 febbraio 1919, n. 219, per studiare le possibili soluzioni per la costruzione di un acquedotto sussidiario per Napoli ed i comuni campani, dopo diligente e maturo esame, ha proposto di utilizzare all'uopo le sorgenti del Torano, ed ha tracciato le linee generali da seguirsi nella redazione del progetto esecutivo, prospettando l'opportunità di indire un concorso per la compilazione di tale progetto.

« Accogliendo le conclusioni di detta Commissione, si sono impartite istruzioni al prefetto di Napoli perchè sia provveduto con la maggiore sollecitudine alla costituzione del consorzio, alla formazione del regolamento speciale per il suo funzionamento ed alla pubblicazione del bando di concorso per la compilazione del progetto esecutivo.

« Il sottosegretario di Stato

« CORRADINI ».

Casoli. — *Al presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno.* — « Per sapere se non ritenga più conveniente anzichè procedere a nuovi e dispendiosi acquisti per la fornitura di panno grigio-ferro per la confezione di divise della Regia guardia, curare la riattazione degli ingenti oggetti per militari di truppa che trovansi largamente immagazzinati nei magazzini dello Stato ».

RISPOSTA. — « L'asta pubblica per acquisto di panno grigio-ferro per le uniformi delle Regie guardie di pubblica sicurezza era stata bandita da questo Ministero nell'intendimento di fornire tale Corpo — allorchè si fossero logorate le attuali uniformi — di divise che lo differenziassero dagli altri Corpi del Regio esercito, e che per colore e qualità di tessuto dessero maggiore affidamento di resistenza e conservazione, in vista del grande consumo che gli effetti di vestiario subiscono in seguito al faticoso, diuturno servizio disimpegnato dalle guardie stesse, e considerata la grande facilità con cui la stoffa grigio-verde si sciupa e scolorisce per l'uso.

« Senonchè, essendo andata deserta l'asta indetta, ed essendosi potuta ottenere dal Ministero della guerra la cessione di sufficiente quantità di panno grigio-verde, resosi disponibile in seguito alla progressiva smobilitazione dell'esercito, sarà continuata la vestizione delle Regie guardie col panno grigio-verde.

« Il sottosegretario di Stato

« CORRADINI ».